

L'anno duemiladiciannove il giorno 22 NOVEMBRE, alle ore 18:00 nei propri locali, siti in via Gaglio n. 1, in Agrigento, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento, giusta convocazione del 16/11/2019 PROT. N. 630, costituito dai componenti del seguente elenco, in cui è espressamente indicata la presenza ovvero l'assenza, con l'ordine del giorno di seguito riportato:

**CONSIGLIERI**

Ingegneri:	Cariche	
Zicari Calogero	Presidente	<b>PRESENTE</b>
Bellini Epifanio M.	Vicepresidente	<b>ASSENTE</b>
Armenio Domenico	Consigliere	<b>PRESENTE</b>
Avenia Alberto	Consigliere	<b>PRESENTE</b>
Buscaglia Francesco	Consigliere	<b>PRESENTE</b>
Cattano Maurizio D.	Consigliere	<b>PRESENTE</b>
Cucchiara Calogero	Consigliere	<b>PRESENTE</b>
Di Franco Salvatore	Consigliere	<b>ASSENTE</b>
Di Miceli Giuseppe	Tesoriere	<b>PRESENTE</b>
Furioso Achille	Consigliere	<b>PRESENTE</b>
Miccichè Maria	Segretario	<b>PRESENTE</b>
Rizzo Angela	Consigliere	<b>PRESENTE</b>
Russo Franco	Consigliere	<b>PRESENTE</b>
Santini Giuliana	Consigliere	<b>ASSENTE</b>
Tagliareni Elisa	Consigliere	<b>PRESENTE</b>

**ORDINE DEL GIORNO:**

Il Presidente Ing. Zicari constatata la validità della seduta la dichiara aperta. Si passa, quindi, alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale precedente;
2. Approvazione e rilascio parere di congruità
3. Modifica Regolamento Comm. Pareri
4. Modifica Regolamento per il pagamento della quota associativa annuale
5. Convocazione Assemblea straordinaria Iscritti
6. Formazione professionale obbligatoria dei dipendenti pubblici
7. Programmazione corsi 2020
8. Rilascio N.O. Vidimazione parcella Ing. Accardi Matteo
9. Cancellazione iscritto
10. Modalità comunicazione alla stampa
11. Gestionale Albo iscritti
- 12. Varie ed eventuali**

**PUNTO 1: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE**

Il Presidente dà lettura del verbale del 25 ottobre u.s.. Il Consiglio all'unanimità approva il verbale.

**PUNTO 2: APPROVAZIONE E RILASCIO PARERE DI CONGRUITA'**

Vengono esaminate n: 3 richieste di parere di congruità, già trattate dalla commissione pareri nella seduta del 28 ottobre u.s.:

- 1) **eredi dell'Ing. Raia Antonio** relativa a " Direzione lavori e revisione contabile per lavori di potenziamento delle strutture di approvvigionamento idrico del comune di Joppolo Giancaxio (AGRIGENTO)" prot. N. 1 del 24/9/2019. L'Ing. Furioso, Presidente della Commissione pareri, illustra la relazione della commissione, che ha espresso giudizio favorevole all'istanza prodotta. Il Consiglio all'unanimità delibera di esprimere parere di congruità per € 40.364,47.
- 2) **Ing. Lanza Antonio** relativa a "*Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di restauro convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco Borgia - adeguamento PSC per redazione perizia di variante sui lavori - Catania*, prot. n. 2 del 24/09/2019. L'Ing. Furioso, illustra la relazione della commissione che ha ritenuto congruo l'onorario richiesto dal Professionista. Il Consiglio all'unanimità delibera di esprimere parere di congruità per € 26.244,50.
- 3) **Ing. Lanza Antonio** relativa a "*Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di restauro convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco Borgia - all'8° SAL*", prot. n. 4 del 3/10/2019. L'Ing. Furioso, illustra la relazione della commissione che ha ritenuto congruo l'onorario richiesto dal Professionista. Il Consiglio all'unanimità delibera di esprimere parere di congruità per € 13.889,31

**PUNTO 3: MODIFICA REGOLAMENTO COMMISSIONE PARERI**

Prende la parola l'Ing. Achille Furioso, Presidente della commissione pareri dell'Ordine, il quale riferisce che a seguito delle dimissioni di due componenti della commissione pareri, si è provveduto a pubblicare sul sito dell'Ordine una richiesta di disponibilità per individuare due professionisti, in sostituzione dei dimissionari Ing. Valentina Gugliotta e Ing. Santo Bennici. Alla data di scadenza, è pervenuta una sola manifestazione di interesse da parte dell'Ing. Picone Francesco. Esaminato il curriculum, il professionista è ritenuto idoneo e pertanto viene integrato nella Commissione pareri che ad oggi risulta così composta: A.Furioso (Presidente). F. Buscaglia (Vice Presidente), componenti D.Augugliaro, V. Cacciato, A.Cairone, A. Cellura, D. D'Alessandro (707), G. Di Giovanna, D. Di Rosa, D. Fiorentini, G. Forte, F. Picone, E. Tagliareni, N. M. Todaro. L'ing. Furioso, ribadisce che bisogna sostituire il dimissionario Ing. Santo Bennici, che è molto impegnato nella presidenza

del Consiglio di disciplina. Anzi l'occasione è gradita per ringraziarlo per il prezioso contributo dato. Pertanto l'Ing. Furioso propone di pubblicare sul sito, ancora una volta, una manifestazione di interesse con scadenza il 18 dicembre p.v. In merito alla modifica del regolamento della commissione pareri, il Presidente, ritiene necessario un maggiore approfondimento per cui si decide di rinviare la discussione sul punto al prossimo consiglio. Si decide, all'unanimità, di accogliere la richiesta di rinnovo della manifestazione di interesse e si rimanda la discussione sulle modifiche al regolamento al prossimo consiglio.

#### **PUNTO 4: MODIFICA REGOLAMENTO PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA**

Prendono la parola l'Ing. Armenio e il Presidente, che riferiscono delle numerose lamentele dei colleghi relativamente alle modalità di pagamento della quota associativa, soprattutto con riferimento alla maggiorazione del 10% in caso di pagamento effettuato dopo il 28 febbraio ed entro il 30 aprile e alla penale del 20% in caso di pagamento successivo al 30 aprile. Propongono, dunque, di apportare alcune modifiche al Regolamento, come qui di seguito riportato:

- Art.8 Il pagamento effettuato dopo la data fissata dall'art. 6 ed entro il 30 aprile successivo, comporterà la maggiorazione del 2% della quota di iscrizione per spese di segreteria.
- Art.10 Coloro che effettuino il pagamento dopo il termine ultimo, fissato dall'art.8 e comunque entro l'anno in corso, dovranno versare una penale aggiuntiva, alla quota base, pari al 5%. Sull'importo della quota pagata l'anno successivo a quello di riferimento, verrà applicata una penale fissa del 20%.
- Art. 11 Il mancato pagamento delle quote associative per 2 anni, determinerà l'avvio del procedimento disciplinare mediante comunicazione al Consiglio di Disciplina.

Il Consiglio approva le modifiche apportate al Regolamento, che entrerà in vigore a partire da gennaio 2020.

#### **PUNTO 5: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA ISCRITTI**

Il Presidente riferisce sull'incontro svoltosi lo scorso 16 novembre con i componenti della commissione acquisto sede e la Ditta Pantalena per valutare alcune proposte relative all'offerta di vendita. L'Ing. Zicari ribadisce che con delibera di consiglio del 27 settembre us, veniva incaricato il Presidente a convocare la suddetta Ditta Pantalena al fine di valutare la possibilità di un ulteriore ribasso e chiedere l'eventuale disponibilità di altri locali da adibire ad archivio ufficio, localizzati all'interno del medesimo immobile. Durante il suddetto

incontro il Presidente, alla presenza degli ingg. Avenia, Armenio e Miccichè, formalmente convocati, ha chiesto ai proprietari un ulteriore vano da adibire a deposito o in alternativa uno sconto sull'offerta economica. I proprietari si sono dimostrati propensi ad offrire un vano di circa 20 mq, derivante da un frazionamento funzionale di un appartamento esistente, ubicato nello stesso edificio, al piano superiore a quello dei locali dell'ordine, che sarà reso fruibile con ingresso indipendente e già di proprietà del promittente venditore. In alternativa il prezzo offerto verrà ridotto da €/mq 1.180,00 a €/mq 1.120,00.

Il Presidente riferisce che in data 20 novembre la Ditta Pantalena, con nota assunta al nostro protocollo n. 634, ha confermato la volontà di concedere il locale sopra menzionato. La nota non viene, però, ritenuta sufficientemente chiara ed esaustiva in quanto i Sig.ri Pantalena evidenziano che qualora si presentassero degli impedimenti alla realizzazione del vano deposito, in luogo del locale verrebbe praticato lo sconto (come da verbale del 16 novembre). Il Presidente propone di rimandare il punto alla prossima seduta di consiglio, per consentire di acquisire una definitiva e chiarificatrice risposta da parte dei venditori, in merito all'offerta della piena disponibilità del locale deposito. Quanto sopra anche perché la proposta di acquisto dovrà essere portata all'approvazione dell'assemblea degli iscritti e deve essere ben definito nei dettagli. Tutti i presenti accolgono la proposta del Presidente, per cui il punto viene rimandato.

Prende la parola l'ing. Rizzo che chiede di conoscere se il consiglio dell'ordine ha proposte da fare circa le somme che rimarranno in economia dopo l'acquisto dell'immobile. L'Ing. Di Miceli, risponde evidenziando che appare doveroso affrontare l'argomento, ma ciò comporta uno sforzo di riflessione da parte di tutti i consiglieri ed anche gli iscritti. Propone allora di portare all'attenzione dell'assemblea il solo punto: acquisto sede, rimandando la discussione sull'utilizzo delle somme rimanenti ad altra seduta e dopo una seria riflessione. La proposta dell'Ing. Di Miceli viene accolta.

#### PUNTO 6: FORMAZIONE PROFESSIONALE OBBLIGATORIA DEI DIPENDENTI PUBBLICI

---

Prende la parola l'Ing. Achille Furioso che riassume il contenuto della sua proposta che viene di seguito riportato

**Oggetto: Proposta sulla formazione professionale e sulla quota di iscrizione annuale per i dipendenti pubblici iscritti negli Albi professionali.**

Come ampiamente noto, la formazione dei dipendenti pubblici statali, regionali e degli Enti Locali, impegnati in ambiti tecnici ed **iscritti negli Albi professionali**, assume oggi una valenza strategica per il miglioramento e l'innalzamento dei livelli qualitativi della prestazione professionale offerta e più specificamente nell'attività di progettista, direttori

lavori, RUP, collaudatore, verificatore e in tutte le altre a cui essi sono chiamati nello svolgimento dei compiti d'ufficio nei molteplici ambiti dei lavori pubblici.+

Invero, le suddette attività, per la loro delicatezza e responsabilità, vengono vissute spesso con preoccupazione e percepite come criticità da superare. La sfida è trasformare il paradigma da problema a nuova prospettiva superando l'insidioso, seppur tangibile, rischio di inadeguata professionalità potenzialmente foriera di contenziosi che non di rado rallentano, anche sine die, la conclusione dei lavori. Detta criticità quindi incide pesantemente anche sul lavoro svolto dai colleghi liberi professionisti che spesso non trovano nei loro omologhi dipendenti pubblici la giusta interlocuzione. D'altra parte si ritiene che un adeguato aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici che, a causa delle scarse risorse e attenzioni da parte delle governance pubbliche, scontano generalmente un divario formativo rispetto a chi esercita con regolarità la libera professione, darà un forte impulso all'attività edilizia in generale con ricadute positive sull'economia in generale. Basti pensare alle attuali possibilità offerte dal cosiddetto "SISMA BONUS": una recente indagine svolta tra i dipendenti pubblici ha evidenziato disinformazione dei tecnici sull'argomento. Si ritiene che anche la diffusione delle opportunità normative e di finanziamento dovrebbero essere materia di aggiornamento dei colleghi dipendenti pubblici.

D'altronde il D.Lgs.50/2016 e ss.mm. e tutte le altre norme e regolamenti di settore impongono ai tecnici il rispetto sempre più preciso e dettagliato di regole, tempi e modalità sull'andamento ed il monitoraggio dei lavori pubblici a fronte di elevate responsabilità. Anche quando le Amm.ni pubbliche ricorrono a professionalità interne devono garantire uno standard adeguato delle prestazioni.

Quanto sopra impone, quindi, il rispetto anche per i dipendenti pubblici iscritti negli Albi professionali degli obblighi formativi minimi richiesti dalla normativa di settore per il mantenimento della relativa iscrizione.

Detto standard di aggiornamento professionale, che ad oggi esula dall'obbligo di legge imposto ai liberi professionisti, deve più ragionevolmente e opportunamente essere richiesto a tutela della Pubblica Amministrazione, a garanzia della qualità delle prestazioni tecniche rese e di una più armonica e produttiva interazione con i liberi professionisti.

Si sottolinea, ad esempio, che la Regione Siciliana impegna annualmente consistenti risorse per la formazione del proprio personale, pertanto si ritiene opportuno che, per garantire quella degli ingegneri (e tecnici in generale) si appoggi ai relativi Ordini Professionali mediante protocolli di intesa che ne disciplinino le condizioni attuative.

Si segnala, a tal proposito e per la Regione Siciliana, l'esistenza dell'art.3 della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23 **“Per i dirigenti e i funzionari direttivi del ruolo professionale per i quali è necessario assicurare la continuità della iscrizione ad albi professionali, il relativo versamento viene effettuato dai dipartimenti regionali ed uffici equiparati ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, presso i quali prestano servizio.”**

Dagli Ordini Professionali pervengono continui ed allarmanti segnalazioni di cancellazioni di iscritti dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che non intendono farsi carico della quota associativa, sebbene si aggiri a poco più di un centinaio di euro all'anno, e degli obblighi formativi che di norma vengono proposti in orari extralavorativi e quindi a carico dei singoli iscritti.

La presente proposta persegue, pertanto, molteplici obiettivi:

1. tutela della Pubblica Amministrazione sulla qualità delle prestazioni fornite dai propri dipendenti iscritti nei relativi Albi Professionali;
2. tutela dei lavoratori pubblici impegnati nell'ambito dei lavori pubblici;
3. risparmio di risorse sulla formazione professionale da parte delle PP.AA. e maggiore qualità della stessa;
4. più armonica e produttiva interazione dei tecnici dipendenti pubblici con i liberi professionisti con ricadute positive anche in termini di sviluppo economico;
5. garanzia di equità tra il dipendente pubblico ed il libero professionista che è comunque tenuto ad aggiornarsi per mantenere l'iscrizione all'Albo.

Testo della proposta:

### **Proposta di integrazione dei contratti collettivi di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni.**

Considerato che anche per l'espletamento dell'attività professionale per conto degli EE.LL. e delle Pubbliche Amministrazioni in genere è opportuna, quant'anche non necessaria, l'iscrizione all'Albo Professionale di pertinenza;

tenuto conto che la formazione continua obbligatoria per il mantenimento dell'iscrizione negli albi professionali vale anche per i dipendenti pubblici in regime di unicità del rapporto di lavoro;

tenuto conto che detto aggiornamento spesso viene svolto dagli Ordini Professionali al di fuori degli orari di lavoro degli Uffici pubblici con risorse a carico dei singoli iscritti;

In merito alla proposta si apre un dibattito tra i componenti del Consiglio, anche perché, la proposta era arrivata ad alcuni consiglieri da poco e quindi non tutti avevano avuto il tempo di vagliarla opportunamente. Dopo ampia discussione, considerato che la maggioranza dei presenti ritiene comunque la proposta meritevole nella sostanza e ritiene di esplicitare meglio le argomentazioni a supporto della stessa, il Presidente, propone di votare la parte finale della mozione ovvero:

1. che la quota annua di iscrizione negli albi professionali dei dipendenti pubblici che esercitano in via esclusiva la professione nelle PP.AA. sia a carico dell'Amministrazione di appartenenza del singolo iscritto che la rimborsa ai propri dipendenti;
2. che l'attività di partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale venga considerata a tutti gli effetti come svolta nell'ambito del servizio di pubblico dipendente fino al raggiungimento del monte ore di formazione necessario per legge;
3. almeno il 50% del suddetto monte ore di formazione potrà essere scelto in piena autonomia dal dipendente, il restante 50 % verrà autorizzato dalla pubblica amministrazione su proposta del dipendente;
4. che vengano stipulati protocolli di intesa tra gli Ordini Professionali e le varie PP.AA. al fine di garantire quanto previsto ai precedenti punti 1,2 e 3.

Altresì propone di individuare alcuni componenti del consiglio al fine di rivedere le premesse della stessa. Messa ai voti la proposta viene accolta con i voti favorevoli degli Ingegneri Armenio, Avenia, Bellini, Cattano, Cucchiara, Di Miceli, Furioso, Russo e Zicari.

Esprime il voto contrario l'Ing. Tagliareni, perché non ritiene che l'Ordine debba occuparsi della questione, considerando che già il cni con circolare n.615 del 21/10/2015 ha espresso, in merito, il proprio parere ; mentre l'Ing. Rizzo si astiene dichiarando che si riserva di votare la proposta definitiva completa delle premesse in via di rimodulazione.

Vengono pertanto individuati gli Ingg. Zicari, Miccichè, Buscaglia, Furioso e Russo quali componenti del gruppo di lavoro per la revisione delle premesse alla proposta.

IL Consiglio approva .

#### PUNTO 7: PROGRAMMAZIONE CORSI 2020

---

Prende la parola il Presidente che, in relazione alle richieste pervenute ed alle esigenze degli iscritti di assolvere all'obbligo di aggiornamento della competenza professionale, in attuazione dell'articolo 7 del Regolamento di riforma delle professioni ([Dpr 137/2012](#)) propone la programmazione di vari eventi formativi per il prossimo 2020 .

Prende la parola **l'Ing. Cucchiara** che propone l'organizzazione di un **corso CAM** (Criteri Ambientali Minimi) L'obiettivo del corso è quello di formare i professionisti nell'uso e nella applicazione dei Criteri Minimi Ambientali negli appalti pubblici ,in applicazione del dlgs 50/2016 e succ. 56/2017 (correttivo,) che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Il corso della durata di 8 ore è articolato in tre parti:

1. parte Gli strumenti di gestione ambientale
2. parte Il GPP(Green Public Procurement) e i CAM (Criteri Minimi Ambientali)
3. parte Le disposizioni ambientali contenute negli appalti pubblici

Il corso che sarà seguito dall' Arch. Antonio Cellura, esperto in CAM, e dal Prof. Ing. Maurizio Cellura, docente universitario, avrà un costo complessivo di circa 1.800 euro. Il consiglio decide di approvare il corso, che sarà aperto a tutte le categorie di professionisti ( Ingegneri, Architetti, Geometri...); la quota di partecipazione è di € 70.00; solo per gli Ingegneri iscritti, grazie al contributo dell'Ordine, la quota è di € 50.00

Il corso si attiverà soltanto se si raggiunge il numero minimo di 25 discenti.

Prende la parola il Presidente, che riferisce che sul punto (programmazione corsi) ci sono molte iniziative e proposte ed altre ne arriveranno a breve. Vista l'ora tarda , ritiene opportuno trattate l'argomento nella prossima seduta, anche per accogliere altre proposte.

Il Consiglio approva.

#### **PUNTO 8 RILASCIO N.O. VIDIMAZIONE PARCELLA ING. ACCARDI MATTEO**

Viene esaminata la richiesta dell'Ing. Accardi Matteo, di rilascio nulla osta di vidimazione parcella presso l'Ordine degli Ingegneri di L'Aquila. Trattasi di incarico di collaudatore in corso d'opera relativo alla demolizione e ricostruzione di un aggregato edilizio in Via del Cinema, Paganica , comune di L'Aquila. Considerato che la prestazione si è svolta nella medesima provincia, il consiglio delibera di rilasciare il N.O per la vidimazione della parcella presso l'Ordine degli Ingegneri di L'Aquila.

#### **PUNTO 9: CANCELLAZIONE ISCRITTO**

Viene esaminata la richiesta di cancellazione dell'Ing. Salvatore Baldo A2077. Essendo in regola con il pagamento delle quote associative, il Consiglio ne delibera la cancellazione.

#### **PUNTO 10: MODALITA' COMUNICAZIONE ALLA STAMPA**

Il punto verrà trattato nella prossima seduta



**PUNTO 11: GESTIONALE ALBO ISCRITTI**

---

Il punto verrà trattato nella prossima seduta

**PUNTO 12:VARIE**

---

Il Presidente riferisce che in data 5 novembre, è stato concesso il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo su materiale divulgativo, dell'evento che si svolgerà in data odierna sul tema Opere pubbliche e infrastrutture, organizzato dal Rotary distretto di Agrigento presso l'Hotel Dioscuri By Palace alle ore 18:00. Il Consiglio ratifica il patrocinio già concesso.

Tra le varie viene esaminata un'altra richiesta di patrocinio per un evento organizzato dal Rotary distretto di Canicattì sul tema: "Infrastrutture nel comprensorio dell'Uva Italia e del vino" per il prossimo 14 dicembre. Il Consiglio delibera di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo. Ancora tra le varie il Presidente riferisce di voler istituire una borsa di studio intitolata alla "memoria di Pippo Oliveri", un collega scomparso prematuramente lo scorso luglio 2018. Il premio, promosso e finanziato dall'Ordine, sarà rivolto ai giovani neolaureati con meno di 5 anni di iscrizione e sarà riservato ai soli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Agrigento. Gli Ingg. Cattano, Miccichè, Furioso e Buscaglia si sono candidati per costituire una commissione per la predisposizione ed esecuzione del bando.

Il Consiglio aderisce alla proposta. Prende la parola Ing. Cattano che propone l'organizzazione di un seminario "Le nuove linee guida per lo svolgimento dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" Il seminario si svolgerà il prossimo 20 dicembre a Sciacca c/o l'Hotel Villa Calandrino.

Prende la parola l'Ing. Armenio che propone di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ordine la proposta della Banca Popolare di Sondrio, per la concessione di finanziamenti rimborsabili mediante la cessione del quinto della pensione, finalizzati al pagamento di debiti contributivi. Il servizio è rivolto ai professionisti pensionati e pensionandi (cioè coloro che hanno maturato il diritto alla pensione che presentano un debito previdenziale verso Inarcassa).

I finanziamenti sono erogati da Banca Nuova Terra BNT e distribuiti dalla Banca Popolare di Sondrio, sulla base di un apposito contratto di distribuzione. Le condizioni economiche dei prestiti sono quelle previste dalla Convenzione stipulata tra Inarcassa e la Banca Popolare di Sondrio:

- età massima alla scadenza 84 anni;
- rata minima € 110,00; debito minimo € 7.500,00;
- durata massima del prestito 120 mesi;
- TAEG massimo dell'operazione in funzione dell'età a scadenza del pensionato e parametrizzato sui tassi effettivi globali medi rilevati trimestralmente dalla Banca d'Italia.

In Consiglio approva e ne delibera la pubblicazione sul sito.

Alle 20:45, vista l'ora tarda, il Presidente dichiara chiusa la seduta e rinvia i punti non esaminati al prossimo consiglio.

Il Segretario

Ing. Maria Miccichè

Il Presidente

Ing. Calogero Zicari


